

Firentini. Il cav. Scarpetta continua ad esilarare il pubblico che occorre numerosi ad applaudire il sempre geniale D. Feice che in tutte le riproduzioni è deliziosamente inarrivabile.

È l'ultima prova della sua simpatia il pubblico gliel'ha conteria sempre accorrendo alla serata d'onore del cav. Scarpetta, che nella fortunata commedia; su frangito cecato, fu addirittura insuperabile.

Noi auguriamo al caro Scarpetta che la sua schietta genialità, la sua passione artistica, il suo coscienzioso attaccamento al teatro come attore, direttore ed autore gli durino quanto la vita.

Seruzzaro. In questo elegante ritrovo il cav. Maggi ha... ritrovato le sue antiche ed immutabili simpatie.

Un augurio sincero di fortuna alla Canetta.

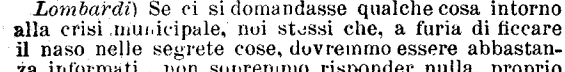
Fenic. La compagnia Persico, con le graziose operette attira ogni sera un pubblico enorme, congratulazioni.

Partenope. Anche questo simpatico teatrino di Piazza Cavour è sempre affollato per la valentia degli artisti e per la solerzia della intelligente impresa.

Grand Eldon. — Mai come questa volta è piaciuto il nuovo prospetto. Una folla immensa ed applausi a non finire, ecco la cronaca schietta e scrupolosa di tutte le sere.

« Agostino Riccio », comico napoletano, ha incontrato molto ed è festeggiatissimo sempre.

Superiore ad ogni elogio la «Bight»; essa rappresenta il « clou » del programma e della serata, e « Aragno » « Miani, Pierrot » ed altre le son degne compagne.



Dalla Provincia

CASTELLAMMARE DI STABIA

Lombardi. Se ci si domandasse qualche cosa intorno alla crisi municipale, noi stessi che, a furia di ficcare il naso nelle segrete cose, dovremmo essere abbastanza informati, non sapremmo rispondere nulla, proprio nulla.

E perchè e in che modo un tanto confusionismo ha potuto covrire di densa caligine uomini e cose, da non far trasparire un barlume di luce, un tantino di verità?

Ohi! quanto si è ingenui! E chi noi sa che l'ambizione smodata del potere ha offuscate le più svegliate intelligenze, ha stuzzicato l'appetito agli animi più goffi e balordi?

Ed ecco la ragione del via vai che si fa a Roma, implorando oggigiorno per sé, ai piedi del Nume, quel potere che, trasformato da pesante croce in un Calvario di latte e miele, allegra gli ambiziosi, rinvigorisce le forze di chi lo ama, e... desta financo il raglio nelle più note asinità del paese.

E mentre la parte politica di mostra, apparentemente, di volersi disinteressare delle cose amministrative in segreto più apre il suo manto di misericordia e vi accoglie peccati e peccatori, guelfi e ghibellini, e promette... promette... un caos.

Ma dove si va di questo paese? Alcuni buontemponi ci osservano che bisogna soprattutto, « anche tenendo in non cale gl'interessi del paese, salvaguardare il partito politico! »

Risposta degna di un Cirielli! « Si, se volete mantenere un partito politico col distacco morale ed economico di tutte le forze vitali del paese, vi avete fatti i conti senza l'oste. »

Perchè invece di badare alle persone e specialmente a quelle che non possono cantare sul loro voto, non si badi piuttosto alle cose del paese che vanno sempre di male in peggio?

Non si potrebbe qui avere una sezione di liceo, una sezione di tribunale, un battaglione di soldati, il prolungamento del porto, un edificio scolastico ecc.

Scio cose queste tanto difficili ad ottenersi? O sono cose difficili a concedersi da chi, volendo, puote tutto ciò che vuole?

Noi crediamo che solo così si possa mantenere un partito, a dimostrare coi fatti che non si hanno a cuore gl'interessi delle persone, ma gl'interessi del paese.

All'ultima ora sappiamo che si è decisi di venire a qualunque costo ad una transazione, purchè si salvi il potere.

Nella lista figurano, oltre il nome di don Catellino (I), anche i nomi di quelli che pubblicamente erano stati indipesi da un telegramma venuto dall'alto!

Ben si oppose pulcinella quando disse di voler morire con un ordine del giorno della R. Marina!

OTTAIANO

(Nemo)—Dopo l'inaugurazione del convitto ginnasio di Ottaiano aperte le iscrizioni esse ebbero un risultato perfettamente trionfale. Si, da destare l'ammirazione di tutti, e le lezioni procedono in modo addirittura splendido.

Tutto ciò si deve al gusto scolastico ed all'operosità prodigiosa del sindaco Menichini il quale spende tutto se stesso perchè il nuovo convitto ginnasio « Chierchia » in Ottaiano dia ampie prove di sé ed ottenga al più presto il pareggiamento.

E gran parte dei rallegramenti sono da darsi anche all'egregio cav. Chierchia direttore d'uno dei più fiorenti ginnasi privati napoletani.

Egli da prove altissime di benevolenza cittadina e noi gli auguriamo tutte le soddisfazioni immaginabili, tenuto conto della grande attività prodigata da lui pel bene del nuovo ginnasio di Ottaiano.

E noi ci uniamo al coro di lodi che d'ogni parte si eleva al cav. Chierchia e lo lodiamo anche di più per la severa ed accorata scelta, fatta da lui, del corpo insegnante.

Ora, questo ginnasio attende solo che il Ministro gli conceda il chiesto pareggiamento e solo così pochi versi completati i cav. Menichini e Chierchia.

TORRE DEL GRECO

Il Consiglio comunale - Teatro

M) L'ultima tornata consiliare non fu addirittura fredda e monotona, e diverse partite da sbrigare furono decise, con grande soddisfazione degli interessati.

Si approvò il contratto della Banda cittadina che era da tempo scaduto, e si volle aggiungere una novità; cioè, la filarmonica.

Questa nuova scuola che avrà un nuovo maestro, suonerà in piazza tutti i giovedì nei di villaggio, coll'obbligo di tre messe a grande orchestra nelle più festività ecclesiastiche.

Si approvò il collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Buonocunto al nostro porto mercantile.

Si ottenne un voto adesivo per il consorzio relativo all'attuazione della ferrovia Napoli-Sorrento-Sarno.

Si approvò il regolamento che divide l'amministrazione della Chiesa parrocchiale da quella della Congrega di Carità, la quale è rivestita della qualità di ente morale e non ha nessun fondo di cassa! — Questa è un vecchio e scandaloso faticcio, di cui ne dirò qualche cosa sui numeri consensivi.

Per il momento dico che la Congrega di Carità di cui sono rimasti i balconi e la bandiera con la croce; non esiste che pel solo nome!

Ed ora poche parole per il nostro Teatro Garibaldi

chiuso per misura di pubblica sicurezza sin dal 1897.

Dove o non deve esistere? È pericolante?... E perchè allora non si nomina una commissione che ne studia i provvedimenti e la ritazione?...

E', invece, un locale inutile, un ritrovo di scandalo e di scorrettezze?... Ma allora non ne fate infradire il mobilio, le poltrone, le sedie, le tele che sono anche sangue del comune, danaro del pubblico e che potrebbero servire in qualche ufficio, in cui difettano tali comodità

L'egregio sindaco, Scognamiglio, che è stato sino a ieri amatore e cultore delle belle arti, prenda a cuore il nostro giusto consiglio e ne tenti l'aggiustamento con i colleghi della Giunta.

NOLA

Elezioni amministrative

Ermes) Domenica scorsa, come già la aveva annunciato il R. Commissario cav. Crosara con un suo manifesto, ebbero luogo le elezioni generali per la nomina di 30 consiglieri comunali. Il successo, come era da prevedersi, fu completo per il partito del nostro egregio on. Vitale.

L'opposizione, forse vista la mala parat, credè opportuno ritirarsi del tutto.

Intanto facciamo plauso a quei baldi giovani che, per la prima volta, unanimemente sono stati chiamati a reggere le sorti del paese; essi, dotati di nobili sentimenti, sapranno far risorgere a vita nuova l'infiacchita e cadente amministrazione del nostro comune.

MELITO.

Amministrazione ed ufficio comunale

(Sibilus) L'Amministrazione comunale di questo paese, non funziona per nulla bene, poichè i suoi atti sono ispirati a interessi privati, ed unico suo scopo è di creare benefici ai suoi parenti, trascurando tutto ciò che è di somma importanza, compiendo spesso atti immorali ed ingiusti.

Dando uno sguardo sull'ufficio comunale, vi si rinvengono delle gravi irregolarità.

Il vice segretario Ara, nominato per riordinare l'archivio comunale, a tutt'altro pensa, fuorchè a compiere il mandato a lui affidato, cosicchè le pratiche e tutte le altre carte d'importanza, sono ammassate e messe alla rinfusa, come se appartenessero ad un tabaccaio.

Di tale procedere s'intuisce lo scopo.

Altri impiegati che non fanno per nulla il proprio dovere, altri incapaci di compierlo, e mossi li per papparsi quel dato mensile, e tutto questo perchè congiunti e aderenti al partito dominante.

Tutti gli atti che la legge esige, che siano pubblicati all'albo pretorio nei dì festivi, per essere letti ed osservati dai cittadini questi atti che dovrebbero poi dalle prime ore d'ufficio, essere pubblicamente esposti, in maniera da potersi liberamente leggere, sono invece chiusi a chiave in uno stipetto con davanti una rete di ferro, pochi minuti prima che si chiuda l'ufficio municipale, di guisacchè non si può leggere che la sola prima pagina o frontespizio.

E' giusto, è legale un tal procedere?

Si esegua la legge? Perchè non si riparano tali gravi inconvenienti? Di chi è la colpa?

Voglio sperare che l'Autorità Superiore voglia adottare al riguardo un serio provvedimento per la regolarità delle cose, prima che ci faccia ritornare sullo stesso argomento.

MARANO

Un regalo per S. Natale ai Contribuenti

Publio—Due anni or sono il comune anticipò una somma ammontante a parecchie migliaia di lire per procedere re alla liquidazione dei danni arrecati ai vigneti dalla peronospera.

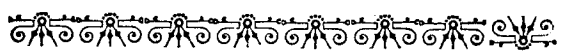
Come venne fatta questa liquidazione è meglio ta cerclo: diremo solamente che molti proprietari ottennero, e « non tutti l'intero, » di quanto ad oggi venne bonificato sul contributo fondiario.

Il Comune, intanto, avrebbe dovuto con reti principi di giustizia distributiva, farsi rimborsare il danaro anticipato, solo da quei proprietari a cui il detta contributo, venne bonificato, ed anche, per agevolarli, in diversi esercizi. Ma non la pensò così il Comune; che non solo divisi la somma da essergli rimborsata, in due tali esercizi 98-99, quanto volte aggravare anche coloro, che nulla poterono godere, e quel che più è incredibilmente tirannico, e che vi comprese pure i proprietari dei fabbricati.

In ogni caso è sempre « pantalone » che deve far le spese alla « Giamberga ».

Non c'è che dire la giustizia dei tempi che corrono lascia invidiare quella, che regnava un tempo al vallo di Bovino.

E un bel capitone questo per Natale dei contribuenti!



IN GIRO PER NAPOLI

Le dimissioni della deputazione provinciale

Le dimissioni della deputazione provinciale hanno meravigliati tutti.

Preceduti dal presidente comm. Pagliano, i membri della deputazione insistono nelle date dimissioni e noi non vogliamo su di esse discutere, per ora, nè criticarle.

Già da parecchio tempo, il comm. Pagliano non vedeva le proposte accolte dai suoi colleghi; e non più tardi di mercoledì scorso il suo voto di presidente decise una grave ed importante questione per la navigazione del golfo.

Questo fenomeno per quanto strano, per tanto è misterioso pel pubblico, se non per noi cui sono note le cause che non diciamo, per non rompere in apprezzamenti poco benevoli per alcuni.

D'altronde, il comm. Pagliano ha fatto bene a voler dimettersi e noi approviamo pienamente anche la sua resistenza nel non voler ritirare la parola a se stesso data.

Egli ha in animo e tutti, compreso il nastro giornale, lo spingiamo, a riavere fiducia del Consiglio con una nuova elezione che lo possa seriamente liberare da parecchi colleghi decorativi sostituendoli con altri membri provinciali più attivi, di buona volontà ed operosi, i quali potranno raddrizzare... le gambe a parecchie cose e far rientrare nel buon'ordine e nella regolarità i ribelli.

Se il commendatore Domenico Pagliari riuscirà a farsi centro, in tal modo, d'un nuovo consesso

modello di serietà ed attività amministrativa noi gli conserveremo la nostra intatta ed inalterabile fiducia e la Provincia intera gliene sarà grata.

Soprattutto essi dovrà tenere innanzi alla mente l'adagio fu storicamente famoso dell'accademia dei cruscanti.

— Sordida Pello!..

Il Sindaco

Il nostro Sindaco comm. Celestino Summonte nell'ultima sua gita a Roma è stato in privata udienza ricevuto da S. M. il Re.

Il particolare colloquio accordato al primo magistrato della nostra Città, ne affida dell'avvenire di essa e ci fa sperare bene della sua amministrazione.

Parecchie interessanti quistioni municipali ed amministrative sono sul tappeto, e la parola il savio consiglio del magnanimo Sovrano nostro saranno certamente servite a facilitare il compito del Sindaco.

Per l'Annunziata

Ora che l'on. Simeoni ha compiuta la sua giusta difesa sulle colonne del Mattino noi aggiungiamo una breve nota di cronaca retrospettiva dovuta all'attività d'un nostro reporter.

Quando l'on. avv. Luigi Simeoni si recò ultimamente, due settimane fa, nel brefotrofo dell'Annunziata, al suo non annunziato apparire vi fu una certa commozione in tutto il personale alto o basso, a cominciare dal r. commissario Pucci, al timido custode.

Il Simeoni s'era condotto lì, semplicemente per rintracciare dei documenti necessari a lui per discoparsi dalle ingiurie sputategli contro dalla Giunta Amministrativa.

Veramente, il com. Pucci non voleva, dapprima, consegnare i documenti richiesti; ma quando vide che l'on. Simeoni si faceva sentire, cambiò tono e consegnò tutto, anche perchè ne aveva precedentemente avuta licenza dal Prefetto.

Ed i nostri reporter hanno pure appurato che qualche giorno prima che giungesse la commissione parlamentare composta degli onorevoli Fede, Celli e Milelli, vi fu un grande tramestio nel brefotrofo e s'ammastarono le balie a rispondere ai commissari parlamentari.

Cose che avvengono, d'altronde.

Il commissario Pucci... fa' le valigie

Il r. commissario ha ubbidito alla nostra gentile ingiunzione e si prepara alla partenza.

Il Prefetto gli ha preparato... il ben servito ed egli partirà assolutamente.

— Ah! Firenze, tu riavrà il tuo glorioso Archimede!

Siamo informati che il r. commissario Pucci lavora febbrilmente intorno alla relazione al tima da presentare e che, partirà fra breve.

Lietissimi dell'avvenimento ne diamo l'an nuncio ai lettori e traghiamo un sospiro di liberazione

Deo gratias!

Il bilancio

La giunta comunale, presieduta dal Sindaco, nei giorni scorsi approvò la relazione dell'esame per le finanze presentata dal comm. Mango.

Relazione e bilancio sono state anche distribuite ai consiglieri ed il Consiglio sarà, fra breve, chiamato ad occuparsi di ciò, essendo intendimento del Sindaco di esaminare la discussione su tale argomento prima della fine dell'anno ed evitare così esercizi provvisori.

Lo spazzamento

Riuniti gli assessori de Roberto e Cimmino e l'avvocato capo del Municipio barone Pizutti hanno esaminato a lungo la quistione dello spazzamento.

Intervennero anche l'antico appaltatore Diaz ed il cav. Corbara che saranno i nuovi appaltatori del servizio di trazione.

E noi, che tanto battemmo sul sodo affinché si pensasse a questa benedetta trazione cardine d'ogni regolarità del servizio sullo spazzamento siamo soddisfatti.

Il comm. Cimmino che con tanta solerzia pensa ed opera pel bene di questo importante ramo della nostra municipale amministrazione s'abbia i nostri sinceri rallegramenti.

Gli ispettori dell'illuminazione

Chi diamo all'egregio assessore comm. Santa-Maria e che cosa servono questi così detti ispettori dell'illuminazione.

Essi non fanno il servizio di dovere e la notte dormono più che invigilare.

Non sarebbe più utile e conveniente anche a prò dell'erario municipale che fossero mandati a... casa?

All Assessore della P. Istruzione

Giorni fa, l'assessore Marciano mandò per le scuole una sua circolare, nella quale raccomandava agli insegnanti di curare nettezza ed igiene negli alunni.

Ora come la sia stata compresa da un Direttore non sappiamo; imperocchè lascia aperta una scuola, in cui lavorano falegnami, pittori, vetrai; quindi polverio, esalazioni di vernici, rumore continuo e tutto quel ben di Dio, che cade in casa, quando è in atto un accomodo. E gli alunni agglomerati in camere inadatte, respirano aria sana!!!

Non c'è che fare, è il Natale, che s'approssima...

Il gas e l'ass. Santa Maria

Una parola di lode al coraggioso assessore dei lavori pubblici commendatore Santa-Maria. Egli è riuscito a far rispettare i patti sottoscritti dalla Società d'Illuminazione col nostro Municipio.

I fanali continueranno ad accendersi d'ora in poi mezz'ora prima del tramonto ed in tal modo il danaro del Comune che è anche danaro dei contribuenti non verrà sciupato o manomesso.

E diciamo ciò perchè il comm. Santa Maria

verace napoletano, puro sangue, è addirittura — ci si perdoni il vocabolo — spilorcio del danaro dei contribuenti.

La convenzione tramviaria

La giunta amministrativa ha approvata la convenzione per la trazione elettrica.

Cadono così tutti i poveri conati fatti, « Dio sa come » per farla abortire e le insurrezioni contro i contratti comunali distrutte piegano il capomeditabondo.

La Costituzionale che tanto s'è arrabattata contro la trazione elettrica ha ricavato un bel niente da tutte le sue disposizioni che sono rimaste allo stato di... parole.

L'ufficio tecnico

Dopo un elaborato discorso di Siena, qua e là interrotto da scampanellate Summontiane, sulla riforma del V. ufficio, il cav. Carlo Martinez fu nominato giovedì ultimo, direttore generale degli uffici tecnici.

La nomina dell'ingegnere Martinez è lodevolissima da tutti i lati e noi siamo lieti che la riforma iniziata così darà frutti sicuri e sarà certamente feconda d'ottimi risultati.

Congrega di Carità

Finalmente, i nostri padri-coscritti si son decisi ad accettare le dimissioni del Presidente marchese di Latiano e ne era proprio tempo!

Ed ora poche modeste domande:

1.° Per certe disposizioni tassative emanate dal Consiglio di Amministrazione circa il colono P... di Soccavo; se ha questi versato la rimanenza dello estaglio.

2.° Se le ricevute di pagamento rilasciate al colono B... di Boscotrecase confrontano alle somme esistenti nei registri.

3.° Perchè si sono sospesi gli atti giudiziari contro il signor L... di Fuorigrotta per canone da questi dovuto?

Ci auguriamo di essere appagati della nostra curiosità, in caso opposto daremo noi le risposte alle suddette modeste domande!...

Per l'igiene

L'assessore dell'igiene, Conte Gaetano di Castelmola, ha nominato a una commissione composta d'un chimico, un veterinario ed un vigile sanitario, incaricandola d'ispezionare quotidianamente tutti i caffè, le trattorie e i venditori di generi alimentari, specie nei giorni del Natale.

I componenti della commissione ogni giorno riferiranno con un particolareggiato rapporto all'assessore il risultato delle loro visite, per mettere in grado l'ufficio d'igiene di energicamente provvedere contro i contravventori.

Noi troviamo lodevolissimo il provvedimento soprattutto per l'imminenza delle feste natalizie, durante le quali il nostro popolo fa uso di cibi poco sani e molto pesanti e sarebbe gravissima cosa se essi fossero anche alterati.

E, giacchè ci troviamo, preghiamo l'egregio assessore di mandare una verifica alla strada Pignasecca dove l'adulterazione del vino e dell'olio è mostruosa!

Scuola Froebeliana

La signora Maria Mossuti-Qiari, autorizzata da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, ha aperto il suo corso froebeliano.

Le iscrizioni si ricevono ogni giorno dalle ore 9 alle 13, presso l'Istituto Materno del Reale Albergo dei Poveri, meno i giovedì e le domeniche.

Ferrovia Cumana

La direzione della Ferrovia Cumana ci annunzia che a datare dal 15 c.m. la marcia del treno 7 in coincidenza colla prima corsa del piroscalo dalle isole da Procida ed Ischia, verrà accelerata in modo che partendo da Torregaveta alle ore 7,28 giungerà a Napoli-Montesanto alle ore 8,13. Comitato di beneficenza di S. Anna dei poveri Sez. S. Lorenzo, sede via Bellini

Questo sodalizio, annoverando nel suo seno le più cospicue dame dell'aristocrazia napoletana, con la qualifica di patronesse, si adopera a più non possa di raccogliere offerte, che verranno spese a beneficio dei poveri.

Al quale scopo, è venuto nella determinazione di dare una recita di beneficenza nel Teatro Bellini. Per il che, il suddetto Comitato nel fare un caldissimo appello ai sentimenti nobilissimi dei Napoletani, che nella carità cittadina sempre si distinsero, si augura che tutti vorranno concorrere al teatro Teatro Bellini la sera del 28 corrente alle ore 9, acquistando il biglietto d'ingresso per l'opera eminentemente filantropica, spettacolo - I Puritani)

Responsabile - BONAVENTURA CONCETTO

Litografia o Tipo-litografia

P. MAIORANA

Via Bellini 43. — Napoli

Lavori commerciali a macchina celere.

Banca di Facilitazioni

Fondata legalmente nel 1889 Capitale interamente versato.

Via Roma, Vico Botto S. Carlo. 40

FA QUALUNQUE OPERAZIONE BANCARIA

Pignorazione

oro, gioie, brillanti sciolti, titoli di rendita, argento, anticipando massimo del valore.

Dal 1.° Aprile ha diminuito l'interesse sulla pignorazione sopprimendo anche la tassa.

Riceve versamenti conto corrente corrispondendo interesse 3 1/2 0/0 col dritto di disporre sino a L. 10,000 a vista. Sui depositi vincolati.

Per SEI MESI — interesse 5 0/0
» UN ANNO » 5 1/2 »
» DUE ANNI » 6 »
Netto di tassa

Tip. Econ. dell'Editore G. Zomack fu Carlo Portamedina alla Pignasecca, 40

